



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

8<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Luca  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Oscar  
Antonio  
Elena  
Fabio  
Massimo  
Renzo  
Flavio  
Stefano Antonio

Galan  
Zaia  
Chisso  
Conta  
Coppola  
De Bona  
De Poli  
Donazzan  
Gava  
Giorgetti  
Marangon  
Tosi  
Valdegamberi

## Deliberazione della Giunta

n. 4441 del 30.12.2005

Segretario

Antonio

Menetto

**OGGETTO:** Approvazione del primo stralcio del programma per la realizzazione della cartografia degli habitat della Rete Natura 2000 e delle relative specifiche tecniche. Approvazione della Convenzione di collaborazione tra la Regione Veneto e il CINSA – Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali.

L'Assessore alle Politiche degli Enti Locali e del Personale, Stefano Antonio Valdegamberi, di concerto con l'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce quanto segue:

“Nell'avviare le competenze relative all'attuazione della rete Natura 2000 affidate dallo Stato, la Regione Veneto ha riconosciuto come fondamentale, per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla direttiva 92/43/CEE, la promozione delle iniziative per la conoscenza, l'informazione e la formazione in materia, considerando altresì prioritaria ogni azione volta allo snellimento e semplificazione delle procedure che, pur garantendo l'efficacia della tutela, non devono tuttavia costituire un pesante aggravio per i cittadini.

A tal fine, già con deliberazione 30 dicembre 2002, n. 4110, la Giunta Regionale ha affidato al CINSA (Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali) l'incarico per la predisposizione di analisi e ricerche sugli habitat e gli habitat di specie relative a 5 siti di importanza comunitaria (SIC) rappresentativi di diverse tipologie presenti nel Veneto e la definizione di una metodologia per lo snellimento delle procedure, con riferimento alle problematiche relative alla valutazione di incidenza di piani e progetti.

Con successiva D.G.R. 30 dicembre 2003, n. 4359, si è stabilito di sviluppare la collaborazione con il CINSA applicando la metodologia proposta su ulteriori quattro SIC e perfezionando la stessa alla luce delle esigenze emerse nel corso della prima fase applicativa di Natura 2000.

In linea con quanto espresso negli indirizzi ministeriali e della Commissione Europea, fin dalla prima sperimentazione della metodologia è risultato evidente come l'approfondita conoscenza dei siti e, in particolare, l'individuazione in scala adeguata all'interno di essi degli habitat e degli habitat di specie elencati nelle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, costituissero presupposto indispensabile per qualsiasi idonea azione gestionale e per l'attuazione di ogni forma di tutela effettivamente rispondente alle mirate esigenze di conservazione.

Solo la puntuale conoscenza dei caratteri dei siti consente, inoltre, di formulare una corretta relazione di valutazione di incidenza di piani e progetti, prevista dall'art. 5 del D.P.R. 357/1997, effettivamente utile alla ricerca delle soluzioni più adeguate.

A conclusione delle sperimentazioni effettuate, risulta quindi indispensabile proseguire nell'individuazione cartografica degli habitat e degli habitat di specie relativi ai siti di importanza comunitaria e alle zone di protezione speciale del Veneto (ZPS), procedendo secondo criteri di priorità, in base alle disponibilità del bilancio regionale.

Con l'emanazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 che, tra l'altro, stabilisce i termini per la definizione, da parte delle Regioni, delle misure

di conservazione per le zone di protezione speciale, si è presentata con particolare urgenza la necessità di poter disporre per tali zone della cartografia degli habitat.

In considerazione della disponibilità del capitolo 100556 del bilancio regionale, esercizio 2005, relativo alle spese di investimento per la realizzazione della Rete Natura 2000, che consente di avviare gli studi e la realizzazione di tale cartografia solo per un ambito territoriale di limitata estensione, si ritiene di concentrare l'impegno regionale per il corrente anno sulla parte settentrionale della ZPS "Dolomiti del Cadore e Comelico", relativamente al territorio della Comunità Montana Comelico e Sappada, comprendente altresì il SIC IT3230006, parzialmente i SIC IT3230078 e IT3230085 ed escludendo il SIC IT3230060 già oggetto di rilevazioni nella precedente sperimentazione.

Sembra opportuno approfondire prioritariamente l'indagine su tale territorio in quanto la recente individuazione della citata ZPS con D.P.G.R. 18.5.2005, n. 241, ratificato con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005 n. 1262, avvenuta mediante l'accorpamento di alcune zone già designate al fine di inserire come richiesto dalla Commissione Europea (esecuzione della sentenza di condanna 20 marzo 2003, Causa C-378/01) la parte veneta dell'IBA (Important Bird Areas) "Area tra la Val Visdende e il Canale di San Pietro", ha comportato l'inserimento dell'intera Comunità Montana Comelico-Sappada, ad esclusione degli insediamenti esistenti e previsti nei fondovalle.

Si ritiene pertanto, in coerenza con gli obiettivi citati in precedenza, fornire alle comunità locali così fortemente coinvolte, gli strumenti necessari ad un'agevole, efficace e non penalizzante applicazione delle direttive comunitarie.

In considerazione della competenza tecnico-scientifica e delle esperienze già effettuate, in attesa di poter programmare e organizzare la formazione della cartografia degli habitat per l'intero territorio regionale, si ritiene funzionale allo svolgimento di un lavoro coerente con la metodologia già sperimentata e rispondente ad un'ideale tempistica, prevedere la stipula di una convenzione di collaborazione con il CINSA mediante la quale, sulla base del programma della Regione e con il coordinamento della stessa, il Consorzio Interuniversitario predisponga la cartografia degli habitat naturali e seminaturali e degli habitat di specie di importanza comunitaria nonché la stima dello stato di conservazione degli stessi ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, relativa al citato ambito territoriale.

Il CINSA, riconosciuto ufficialmente con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 12 aprile 1999, è un consorzio costituito tra undici unità scientifiche situate presso le Università afferenti (di cui l'Ateneo veneziano di Ca' Foscari è capofila) e si avvale di una rete nazionale di oltre 100 ricercatori con una consolidata e documentata esperienza scientifica legata alle problematiche ambientali, come risulta dalla documentazione allegata (**Allegato A**).

L'individuazione degli habitat e degli habitat di specie da parte del CINSA garantisce, pertanto, la validazione del lavoro da parte di esperti scientifici accreditati, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

La convenzione tra la Regione Veneto, rappresentata dall'ing. Roberto Casarin, Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, Autorità competente per Natura 2000 e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali, rappresentato dal prof. Nelson Marmiroli, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (**Allegato B**), prevede un impegno di Euro 125.000,00 sul capitolo 100556 del bilancio regionale, esercizio 2005, per una spesa stimata di circa Euro 3,00 per ettaro (analoghe esperienze effettuate da altre regioni hanno comportato in media una spesa di Euro 4,00 per ettaro).

Per l'attuazione del programma sono state formulate dalla Struttura regionale competente le specifiche tecniche per la codifica dei contenuti e per la struttura del data-base georeferenziata (**Allegato B1**). Le prime, utilizzando gli standard internazionali per la codifica delle informazioni scientifiche, rendono possibile l'integrazione delle esperienze acquisite a livello regionale con gli studi già in essere a livello europeo. Le strutture delle specifiche tecniche per la realizzazione di banche dati cartografiche risultano coerenti con gli standard regionali."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005;

VISTE le D.G.R. 30.12.2002, n. 4110 e 30.12.2003, n. 4359;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2005, n. 241;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto della necessità di predisporre lo studio e la realizzazione della cartografia tematica degli habitat naturali e seminaturali e degli habitat di specie per l'intero territorio regionale, relativamente ai siti di importanza comunitaria e alle zone di protezione speciale ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del D.P.R. 357/97 fornendo una stima dello stato di conservazione degli stessi;
- 2) di approvare, in ragione delle disponibilità del bilancio regionale, la formazione di un primo stralcio del programma per la realizzazione della cartografia di cui al punto precedente, relativamente al territorio della Comunità Montana Comelico-Sappada, interessato dalla ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e Comelico";
- 3) di dichiarare le premesse del presente provvedimento parte integrante della presente deliberazione unitamente all'**Allegato A**, dal quale risulta una documentata esperienza scientifica del CINSA, e all'**Allegato B** relativo allo schema di convenzione;
- 4) di approvare la convenzione di collaborazione (**Allegato B**) con il CINSA (Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali) riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 12 aprile 1999, per la realizzazione della cartografia tematica degli habitat per l'ambito territoriale di cui al punto 2);
- 5) di autorizzare il Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio alla sottoscrizione della Convenzione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali;
- 6) di approvare le Specifiche tecniche per l'individuazione e la restituzione cartografica degli habitat e gli habitat di specie della Rete Natura 2000 della Regione del Veneto, formulate dal Servizio Rete Natura 2000 della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio (**Allegato B1**);
- 7) di impegnare la spesa relativa alla realizzazione della cartografia tematica degli habitat per l'ambito territoriale di cui al punto 2), dell'importo complessivo di **Euro 125.000,00** comprensivo di I.V.A., oneri accessori e rimborsi spese, se dovuti, sul capitolo 100556 "Interventi strutturali per la rete Natura 2000 (D.P.R. 8.9.1997, n. 357)" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005, che presenta sufficiente disponibilità, autorizzando il Dirigente della Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi a provvedere con proprio atto alla successiva liquidazione;
- 8) di fissare il termine del 31 dicembre 2007, per l'esecuzione dell'incarico di cui al punto 4) del presente deliberato;
- 9) di individuare nel Servizio Rete Natura 2000 la struttura responsabile della conservazione dei dati inerenti l'individuazione degli habitat e la relativa banca dati;

10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato a voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
- Dott. Antonio Menetto -

IL PRESIDENTE  
- On. Dott. Giancarlo Galan -